

## Pronti si va in scena

Anche quest'anno le classi quinte della scuola primaria Gianni Rodari hanno partecipato al progetto teatrale "Pronti si va in scena" che si è concluso con uno spettacolo presso il teatro Sperimentale di Ancona il giorno 7 giugno 2019.

Il progetto è stato curato da un'ex insegnante della scuola Rodari, Gabriella Bottini, regista della compagnia teatrale Fuori copione di Ancona.

Il progetto si è articolato in più momenti ed è iniziato a novembre 2018.

Inizialmente i bambini, coinvolti una volta alla settimana in orario scolastico, hanno svolto un vero e proprio laboratorio di teatro dove l'insegnante Bottini ha curato la dizione, la postura, la gestualità e la mimica dei bambini; lavorando sulla loro espressività e spontaneità.

La maestra Gabriella è riuscita a trovare il punto di forza di ogni bambino mettendolo al servizio di tutti i compagni e facendolo diventare risorsa per lo spettacolo e per i bambini stessi.

Questa prima fase è durata fino circa febbraio\marzo; per i restanti mesi il progetto si è articolato nella preparazione dello specifico spettacolo.

Dopo l'osservazione effettuata nel primo periodo e soprattutto in seguito alla conoscenza di ogni singolo alunno, l'insegnante Bottini ha presentato loro una traccia di copione che è stata rivisitata e personalizzata con battute inventate dai bambini stessi.

Questo percorso è stato arricchito dall'insegnante di musica della scuola superiore di primo grado Michelangelo, Maria Elena Romagnuolo che ha curato tutte le musiche e coordinato tutti i bambini nei canti scelti.

Come citato sopra il progetto si è concluso con lo spettacolo finale del 7 giugno che ha avuto un enorme successo e un ritorno molto positivo immediato da parte dei bambini, dei genitori e insegnanti presenti.

Al di là dello spettacolo, il progetto ha avuto una ricaduta importante e positiva su tutti gli alunni.

Il teatro è fortemente inclusivo: tutti i bambini hanno trovato uno spazio sul palcoscenico e hanno dato il loro contributo;

il teatro unisce: i bambini hanno collaborato strettamente fra loro superando i pregiudizi e le diversità imparando a lavorare con tutti;

il teatro è espressività: ogni bambino, al di là dell'aula scolastica, è riuscito ad esprimere le sue emozioni, dando il meglio di sé superando le proprie difficoltà e le proprie paure;

il teatro è comunicativo: è stata curata nel dettaglio il linguaggio verbale e quello non verbale (mimica facciale, gestualità, movimenti del corpo...) dando molto spazio alla libera espressione di ogni piccolo attore.

Il teatro, infine, è divertimento: il sorriso è stato una costante del nostro percorso.

